

Deliberazione della Giunta Unione dei Comuni n. 103 di data 23 dicembre 2019

OGGETTO: Assegnazione e liquidazione contributi – anno 2019

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Ricordato che a far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione .

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia."

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto : "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Preso atto che il trasferimento delle competenze prevede che l'Unione si faccia carico dell'assegnazione dei contributi alle associazioni o agli enti che ne facciano richiesta, mentre le modalità di liquidazione rimangono quelle previste nei regolamenti dei singoli Comuni, ove approvati.

Considerato come nel Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 sia stato previsto apposito stanziamento di spesa per la finalità in oggetto evidenziata;

Viste le richieste dei vari enti ed associazioni operanti sui territori comunali presentate per la concessione di contributi per l'anno 2019

Valutati il tipo e la rilevanza dell'attività svolta dai suddetti soggetti, enti ed associazioni ed i positivi riscontri nei diversi settori - sportivo, turistico, culturale, sociale e ricreativo - oltre alle molteplici iniziative portate avanti da tali richiedenti.

Ritenuto quindi di sostenere l'attività e la continuità di gestione e funzionamento di tali enti, consentendo agli stessi di incrementare e migliorare la vivibilità e la godibilità dei paesi da parte dei cittadini e dei turisti, con riflessi positivi sull'economia locale, sullo sviluppo sociale e culturale e sulla partecipazione dei ragazzi e di tutti gli interessati alle tante attività sportive.

Visto il prospetto riassuntivo allegato alla presente deliberazione, dove sono elencate tutte le associazioni beneficiarie e la quantificazione del contributo concesso.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del. 18.01.2019.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

d e l i b e r a

1. Di assegnare e liquidare, per le ragioni esposte in premessa, i contributi come elencati nel prospetto allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre che il pagamento dei contributi di cui al precedente punto 1. avvenga secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento.
3. Di impegnare la somma complessiva di Euro 34.900,00 nel seguente modo:

CAPITOLO	Miss. Pr.	PIANO FINANZIARIO	ANNO	IMPORTO
1480	12.05	1.04.04.01.001	2019	3.500,00
900	06.01	1.04.04.01.001	2019	7.200,00
500	05.02	1.04.04.01.001	2019	5.500,00
820	05.02	1.04.04.01.001	2019	5.500,00
821	05.02	1.04.04.01.001	2019	6.000,00
950	07.01	1.04.04.01.001	2018	3.000,00
1140	11.01	1.04.04.01.001	2018	3.000,00
1141	11.01	1.04.04.01.001	2018	1.200,00

del Bilancio di Previsione 2019, gestione competenza, con adeguata disponibilità.

4. Di liquidare tali contributi, relativamente all'applicazione delle ritenute fiscali, in base alle dichiarazioni sul tipo di attività svolta, allegate alle singole domande e sottoscritte dai legali rappresentanti.
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.